

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO**

ALL. ALLA DETERMINAZIONE N. 70 /DG del 11.6.2018

Spett.le Ditta

OGGETTO: LETTERA INVITO PER LA FORMULAZIONE DELLA MIGLIORE OFFERTA PER L' ACQUISIZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL DEI LUOGHI MALASPINIANI. CIG Z9123F1335

Questo Istituto intende affidare, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lettera a) e 95 comma 4 D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., l'esecuzione del servizio riportato in oggetto, secondo i contenuti di seguito indicati.

L'idea progettuale consiste nella valorizzazione in chiave etno-demoantropologica e turistica dei territori in cui ancora oggi sussistono tracce evidenti della permanenza e della storia dei Malaspina, attraverso lo studio, la creazione, la produzione, e attivazione di un complesso sistema di interventi culturali.

Il servizio dovrà articolarsi nelle seguenti principali fasi:

1. STUDI

Dovranno essere condotti studi relativi alla presenza dei Malaspina in Sardegna e nei territori sottoposti alle loro signorie, con particolare focalizzazione sulle interazioni storiche e sul contesto etnografico e sociale.

Nel dettaglio verranno approfonditi gli aspetti relativi:

- ai luoghi ed alle rappresentazioni artistiche e letterarie, che hanno caratterizzato i territori in cui sono presenti i castelli malaspiniani;
- alle interrelazioni storico-culturali con le istituzioni locali • alla storia e alle leggende;
- all'enogastronomia medioevale, in ciascuno dei luoghi malaspiniani
- alla cultura eno-gastronomica e demo-etno-musicale

I risultati degli studi, che potranno essere pubblicati dall'ISRE, andranno a costituire i punti cardine degli *itinerari dei castelli malaspiniani*.

2. ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI, ELABORAZIONE DEI TEMI E DELLE MANIFESTAZIONI ACCESSORIE

a) "*Luoghi di ispirazione*".

Dovranno essere individuati itinerari turistico-culturali alia scoperta dei luoghi dei Malaspina.

Tali itinerari dovranno essere predisposti in modo tale che, nella fase di realizzazione del progetto, essi possano essere resi fruibili al pubblico mediante la predisposizione di supporti multimediali che accompagnino l'utente in un affascinante viaggio nella storia e nell'etnografia, proprio nello stesso momento in cui attraversa quegli stessi luoghi.

A titolo indicativo e non esaustivo, potranno fare parte dei percorsi dedicati ai luoghi di ispirazione:

- Il Castello Malaspina di Osilo
- Il Castello Malaspina di Serravalle (Bosa)
- Il Castello Malaspina di Fossinovo (MC)
- Il Castello Malaspina-Dal Verme di Bobbio (PC)
- Il Castello Malaspina di Varzi (PC)
- Il Castello Malaspina di Gambaro a Ferriere (PC)
- Castello di Lusuolo a Mulazzo (MC)
- Castello Malaspina di Cremolino (AL)

b) "*L' enogastronomia e i cibi tradizionali del medioevo Tirrenico* "

Con la riscoperta dei cibi e dei prodotti tipicamente utilizzati nel periodo medioevale nell'area tirrenica, verranno riscoperti gusti e ricette dell'epoca.

Lo sviluppo di questo particolare tema si propone di esplorare

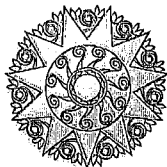
il mondo malaspiniano attraverso una luce particolare: i cibi tipici, le tradizioni e i simbolismi racchiusi in essi. La grande ricchezza e varietà gastronomica ed artigianale che contraddistingue i diversi territori del progetto, permetterà di costruire una vasta ed originale offerta culturale, anche in chiave eminentemente turistica. La ricerca dovrà individuare i piatti tipici che dovranno costituire la base per la creazione delle proposte da proporre agli operatori locali.

c) "*Storie e le leggende legate alia famiglia dei Malaspina* "

Questo tema dovrà ripercorrere materialmente le tracce lasciate dai Malaspina nei diversi territori interessati dal progetto seguendo un tema portante: secondo alcune leggende, infatti, in quasi tutti i castelli malaspiniani albergano dei fantasmi.

Il *tema dei fantasmi* prende spunto dalla storia della Marchesa di Serravaile, avvenente e fascinosa moglie del Marchese Malaspina, noto per il carattere iracundo e geloso.

Analoga leggenda riguarda il Castello malaspiniano di Fossinovo, in cui Bianca Maria Aloisia, imprigionata e torturata, fu murata viva in una cella. Bianca Maria Aloisia ancora aleggia nelle stanze del castello.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO**

ALL. ALLA DETERMINAZIONE N. 70 /DG del 11.6.2018

Le storie e le leggende sui Malaspina saranno l'ordito che consentirà di ideare una ricca trama di eventi annuali che costituiranno L'asse portante del progetto e che potranno animare i territori fungendo da attrattori.

3. AZIONI PREVISTE

Il progetto dovrà individuare diverse azioni, modulari e coordinate che si svolgeranno nei luoghi malaspiniani, secondo la seguente articolazione di massima:

- **SETTIMANE DI LETTURE DANTESCHE E RAPPRESENTAZIONI TEATRALI**

In fase progettuale, dovranno essere definite le tipologie di letture e/o di rappresentazioni letterarie e teatrali a tema, i soggetti coinvolti ed i programmi di massima.

Le eventuali produzioni potranno andare a costituire un circuito tra le diverse località in cui si articola il progetto.

In una fase di realizzazione del progetto, le manifestazioni realizzate potranno essere arricchite con la realizzazione di supporti audiovisivi anche in una collaborazione (ancora da attivare) con la Società Dantesca.

- **PREMIO FANTASMA: RASSEGNA DI LETTERATURA DI FANTASMI**

Dovrà essere progettata una rassegna dedicata al tema dei fantasmi con reading letterari, realizzati con voci di spicco del panorama nazionale ed una selezione di proposte letterarie che spazieranno dai classici alle nuove presentazioni di autori emergenti. La rassegna dovrà proporre inoltre momenti di animazione e intrattenimento a tema spettrale e volti a tenere alta la suggestione tra i partecipanti.

- **FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA MEDIEVALE E ANTIGA**

Dovrà essere articolato il progetto di un festival internazionale di musica medievale e antica. Il festival dovrà essere caratterizzato da concerti, masterclass, seminari di approfondimento e studio per concertisti e musicisti provenienti da tutto il mondo.

L'organizzazione del Festival dovrà essere concertata attraverso la cooperazione con partner capaci di fornire un supporto scientifico e storico-culturale adeguato, come i Conservatori o le Fondazioni/associazioni musicali.

- **PREMIO INTERNAZIONALE DI CULTURA LETTERARIA E POLITICA**

In fase di progetto dovrà essere definito, con le Istituzioni partecipanti al progetto, il periodo ed il programma di massima per la realizzazione di un "Premio internazionale di Cultura letteraria e politica", nel cui ambito potranno essere realizzate una serie di interviste a personaggi della società.

Dovranno essere progettate le modalità per la concessione da parte di ISRE di un riconoscimento per particolari meriti in campo sociale o artistico, legati ai valori etnografici.

4. MARKETING E PROMOZIONE

Gli studi sopraccitati dovranno essere la base per la progettazione di un piano di comunicazione e promozione di tutte le attività del Festival.

Il piano dovrà essere articolato in linee guida, tempi e costi per la realizzazione di:

- immagine coordinata di progetto e del relativo brand;
- campagna di social media marketing volta a far conoscere le manifestazioni e le offerte correlate;
- prodotti audio-video- cartacei per la promozione delle manifestazioni e correlare le produzioni blog/press tour;
- promozione del territorio e dei prodotti turistici tematici;
- cartelli informativi da posizionare nei Comuni interessati dai percorsi a cui aggiungerne alcuni localizzati in punti d'accesso strategici.

5. ATTIVITA' DI FUND RAISING

Dovrà essere predisposto uno schema delle potenziali fonti di finanziamento cui attingere per la realizzazione del progetto, con le relative procedure.

Il Direttore Generale
Dott. Manuel Delogu